

TAVOLO DIRITTO DI FAMIGLIA - VERBALE DEL 15.06.2023⁸ SET 2023

Oggi 15.06.2023 alle ore 14:06 si riunisce presso l'aula N del Tribunale di Rimini il TAVOLO DIRITTO DI FAMIGLIA alla presenza dei magistrati referenti dott.ssa Dai Checchi e dott.ssa Bertozzi Bonetti, dell'avv. Luca Innaccone e dell'avv. Barbara Bonomo in rappresentanza della Camera Civile, dell'avv. Giorgia Spina in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rimini e dell'avv. Lucia Varliero in rappresentanza dell'Osservatorio Matrimonialisti Riminesi.

Gli avvocati presenti rappresentano che è stata predisposta la bozza del Protocollo in materia di incarichi ai Servizi Sociali i quali hanno manifestato la necessità di avere comunicazione del provvedimento conclusivo del procedimento nel corso del quale è stato agli stessi conferito mandato affinché il Servizio medesimo sia informato sull'esito del procedimento e possa eventualmente procedere alla chiusura della presa in carico.

Vengono, poi, discusse alcune questioni sorte a seguito dell'entrata in vigore della c.d. Riforma Cartabia:

- l'ammissibilità del cumulo delle domande di separazione personale e divorzio nei procedimenti su domanda congiunta ai sensi dell'art. 473 bis 51 c.p.c., questione sulla quale dovrà pronunciarsi la Corte di Cassazione adita ai sensi dell'art. 363 bis c.p.c.; gli avvocati presenti al tavolo propendono per la tesi negativa, sostenuta dal Tribunale di Firenze, condividendo le argomentazioni a sostegno dell'esclusione della cumulabilità delle domande;
- l'individuazione delle documentazione da allegare al ricorso introduttivo di un procedimento su domanda congiunta ai sensi dell'art. 473 bis 51 che, al comma 2, prevede che "Il ricorso è sottoscritto anche dalle parti e contiene le indicazioni di cui all'articolo 473- bis.12, primo comma, numeri 1), 2), 3) e 5), e secondo comma, e quelle relative alle disponibilità reddituali e patrimoniali dell'ultimo triennio e degli oneri a carico delle parti, nonché le condizioni inerenti alla prole e ai rapporti economici. Con il ricorso le parti possono anche regolamentare, in tutto o in parte, i loro rapporti patrimoniali. Se intendono avvalersi della facoltà di sostituire l'udienza con il deposito di note scritte, devono farne richiesta nel ricorso, dichiarando di non volersi riconciliare e depositando i documenti di cui all'articolo 473-bis.13, terzo comma", senza richiamare la documentazione di cui all'art. 473 bis 12, comma 3, alla quale, invece, fa riferimento il comma 3 dell'art. 473 bis 51 nella parte in cui consente al giudice di "chiedere i chiarimenti necessari e invitare le parti a depositare la documentazione di cui all'articolo 473-bis.12, terzo comma"; la proposta che viene formulata dagli avvocati presenti è quella di allegare al ricorso introduttivo di un procedimento su domanda congiunta ai sensi dell'art. 473 bis 51 le dichiarazioni dei redditi dell'ultimo triennio, documentazione attestante il saldo dei conti corrente, nonché documentazione relativa alle proprietà immobiliari e ai beni mobili registrati;
- la necessità o meno di formulare tutte le istanze istruttorie relative alle domande aventi ad oggetto diritti disponibili nell'atto introduttivo del procedimento di natura contenziosa; al riguardo, si è osservato che l'art. 473 bis 12 non prevede l'articolazione dei mezzi istruttori a pena di decadenza come, invece, dispone l'art. 473 bis 17 comma 2
- le modalità di ascolto del minore, in relazione alle quali è stata segnalata l'opportunità di una formazione comune anche attraverso il contributo di psicologi;

- l'individuazione del giudice competente e del procedimento applicabile alla soluzione delle controversie in ordine all'esercizio della responsabilità genitoriale sorte quando tra le parti non è in corso alcun procedimento: ipotesi non disciplinata dagli artt. 473 bis 38 e 39 e alla quale sembra, quindi, applicabile il procedimento unitario introdotto dalla c.d. Riforma Cartabia devoluto alla cognizione del Tribunale in composizione collegiale.

Verbale chiuso alle ore 15:17.

I magistrati referenti

dott.ssa Elisa Dai Checchi



dott.ssa Giorgia Bertozzi Bonetti

